



Il Gruppo Montagna Fiume Veneto
propone un'escursione sul
Monte Ermada
(Carso Triestino, m. 323)
per
Domenica 19 marzo 2023

Il **monte Ermada** (*Grmada* in sloveno) è una modesta collina del Carso posta al confine della provincia di Trieste verso Gorizia, all'interno del comune di Duino-Aurisina. Nella sua massima altezza di 323 metri, è in realtà composta da una serie di cime tra loro vicine, che formano un massiccio blocco facilmente riconoscibile dalla pianura monfalconese e dal golfo di Trieste. Le sue propaggini orientali sono in territorio sloveno.

Qui c'era la strada romana "**via Gemina**" che, passando per San Giovanni di Duino e Medeazza, collegava Aquileia e Lubiana. Posto di osservazione ideale verso la pianura friulana, l'Alto Adriatico e il Carso, la sua cima venne abitata già in epoche remote, come testimoniano i resti dei castellieri rinvenuti sulle sue propaggini. Durante le battaglie dell'Isonzo della prima guerra mondiale fu baluardo inespugnabile dell'esercito austro-ungarico a difesa di Trieste. I resti delle trincee e dei camminamenti militari sono ancora oggi visibili lungo i suoi fianchi. Noi cammineremo a ridosso di queste vecchie trincee.

Ai piedi del colle c'è il **Mitreo di Duino**, cavità naturale ipogea dove si praticava il culto di dio Mitra, diffuso nel mondo romano dalla fine del I secolo sino all'affermazione del cristianesimo.

La grotta fu rinvenuta negli anni '70 a poche centinaia di metri dalle Bocche del Timavo, da dove partiremo. Al centro della grotta si trovano due banconi ed un'ara ricavata da un blocco di calcare grossolanamente squadrato. Sulla parete in fondo si trova una lapide che rappresenta il dio Mitra mentre uccide il toro.

Partenza: *parcheggeremo nel piazzale adiacente alla chiesa di San Giovanni in Tuba, nella frazione di San Giovanni di Duino, dopo aver abbandonato l'autostrada alla prima uscita del casello del Lisert.*

Percorso comune (andata): *dalla chiesa di S. Giovanni in Tuba (consigliata la visita), si sale alla chiesa parrocchiale e dietro ad essa si segue un sentiero carsico che porta alla grotta del **Mitreo**. Visitata questa, si attraversa il tunnel ferroviario e si percorre una carrareccia che porta a Medeazza. Prima del paese si sale con buona pendenza il versante sud di un'anticima dell'Ermada. Siamo già fra le postazioni inespugnate dell'esercito austro-ungarico. Continuiamo per una larga cresta boscosa fitta di bunker e trincee. Si scende poi ad quadrivio su una larga sella.*

Gruppo A: *si continua sinistra verso il confine sloveno, quindi si risale il versante est del monte fino a raggiungerne la cima. Si raggiunge quindi il paesino di Ceroglie, dal quale si scende lentamente per carrareccia fino alla stazione di Duino. Si ri-attraversano ferrovia e autostrada e si giunge a Duino.*

Gruppo B: *dal quadrivio si scende a destra e, percorrendo per carrarecce il versante sud-ovest del monte Ermada, si giunge a Duino dopo aver ri-attraversato ferrovia e autostrada.*

Percorso comune (rientro): *arrivati a Duino, dove si può visitare il castello vecchio (facoltativo), si lasciano le case seguendo un largo e comodo sentiero che poi si restringe e diventa disagiata per sassi affioranti. Si esce a sinistra per uno sterrato che ci porta ad una cava dove potremo ammirare la riproduzione di un "adrosauro", i cui resti originali sono conservati nel Museo di Storia naturale di Trieste.*

Dal sito paleontologico possiamo attraversare Il Villaggio dei Pescatori e raggiungere le Bocche del Timavo lungo la strada litoranea, oppure risalire le alture sopra il Villaggio e percorrere ancora una serie di trincee ben conservate. In ogni caso raggiungeremo le fonti del Timavo e il monumento ai "Lupi di Toscana", posti nei pressi di San Giovanni in Tuba, parcheggio dei nostri mezzi.

NOTA: *si raccomanda di stare accanto ai capigita, per le numerose deviazioni e bivì sul percorso.*

| | | | |
|---|---|------------------------------------|------------------------------------|
| Equipaggiamento: Normale da montagna: scarponi, zaino, giacca a vento, guanti, berretto. Chi volesse entrare in qualche postazione militare si munisca di pila. | | | |
| Partenza: ore 7.15 dal Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto con mezzi propri | | Gruppo A | Gruppo B |
| Capigita: Mauro Zucchet 331 6887300 Giorgio Paron 338 3908073 Cellulare GMFV 333 9147412 | Difficoltà: Dislivello: Tempo tot A-R: | E m 550 ore 6.00 Km 16.00 | E m 350 ore 4.30 Km 12.00 |